

DISPOSITIVO N. 03/2025

Approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento

"S.S. n. 106 Jonica - Lavori di Realizzazione dell'asta di collegamento in destra idraulica del Torrente Gerace tra la SS106 VAR/B (svincolo Gerace) e la SS106 al km 97+050"
(cod. Prog. CZ311)

Codice CUP F31B16000600001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1 come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/02/2025 trasmesso con nota MIT m_inf.UFFGAB.REGISTRO UFFICIALE.U. 8308 del 07/03/2025, con il quale l'ing. Francesco Caporaso, è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi ricompresi nel programma di lavori denominato "Riqualificazione della Strada Statale 106 Jonica", come elencati nell'allegato 1 del D.P.C.M. medesimo.

VISTO l'articolo 1 comma 3 del citato D.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.mm.ii..

VISTO il D. Lgs 36/2023 e s.mm.ii..

CONSIDERATO CHE

- tra gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico – amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio – economico a livello nazionale, regionale o locale, oggetto del commissariamento ed elencati nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, rientra anche l'intervento "CZ311 S.S. n. 106 Jonica - Lavori di Realizzazione dell'asta di collegamento in destra idraulica del Torrente Gerace tra la SS106 VAR/B (svincolo Gerace) e la SS106 al km 97+050" (Codice CUP F31B16000600001);
- il suddetto progetto è tra gli interventi finalizzati al potenziamento del tratto calabrese della S.S.106 Jonica, infrastruttura che rappresenta un corridoio fondamentale per lo sviluppo socio-economico delle regioni che attraversa (Puglia, Basilicata e Calabria), nonché di tutto il sud Italia e dell'intera nazione, e che difatti è inserita nell'elenco delle infrastrutture strategiche;
- l'area interessata dall'intervento ricade in Calabria, in particolare nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, e interessa il comune di Locri;
- l'intervento prevede la realizzazione di un collegamento tra la SS106 VAR/B e la SS106 litoranea esistente, che consenta di evitare l'interferenza dei flussi di traffico di media-lunga percorrenza con la circolazione locale urbana in corrispondenza dell'abitato di Locri, costituito da un nuovo tratto stradale di categoria C1 ai sensi del DM 05/11/2001 (strada extraurbana secondaria), di lunghezza complessiva di circa 2,5 km;

- l'intervento è compreso nel Contratto di Programma Anas-MIT 2021-2025, il cui schema è stato approvato dal CIPES con Delibera n. 6 del 21/03/2024 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 10/07/2024 e reso esecutivo con Decreto Interministeriale M.I.T. - M.E.F. n. 256 del 22/10/2024;

VISTA la nota prot. CDG. U_0556387 del 23/06/2025, assunta al protocollo COMM_SS106_E n. 277 in pari data con cui il Soggetto Attuatore Anas, a seguito del dispositivo di approvazione dell'Amministratore Delegato di Anas n. CDG.DT.543602 del 19/06/2025, ha trasmesso al Commissario la proposta di approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento: "S.S.106 - Lavori di Realizzazione dell'asta di collegamento in dx idraulica del Torrente Gerace tra la SS106 VAR/B (Svincolo Gerace) e la SS106 al km 97+050 Cod. Intervento CZ311 – CUP F31B16000600001" allegando la Relazione tecnico – amministrativa contenente il quadro economico, il verbale di riesame della DT e la copia della stampa del CUP.

L'intervento in parola, il cui progetto definitivo è stato redatto da R.T.I.: S.T.E. STRUCTURE AND TRANSPORT ENGINEERING S.R.L. (mandataria) – E.D.IN. S.R.L. –Dott. Arch. Francesco Karrer, inizia in corrispondenza dell'imbocco sud della Galleria naturale Gerace della SS106 VAR/B e prevede la realizzazione del viadotto sulla fiumara Gerace e un nuovo asse viario di categoria C1 ai sensi del DM 05/11/2001 (strada extraurbana secondaria), che si sviluppa per circa 2 km in destra idraulica del Torrente Gerace fino a raggiungere la SS106 esistente al km 97+000, ove è prevista la realizzazione di una intersezione con rotatoria. Lungo il tracciato di progetto sono presenti n. 1 viadotto e n.4 rotatorie per la ricucitura alla viabilità locale esistente.

CONSIDERATO CHE il progetto definitivo in oggetto ha espletato le seguenti procedure:

- **Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 e s.mm.ii.:** conclusa con parere favorevole con prescrizioni della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia, inviato ad Anas S.p.A. (rif. prot. ANAS n. CDG.CDG Prot. Gen.Reg.Uff.E.0908493 del 22/10/2024);
- **Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006:** in esito all'istanza, prot. COMM.SS106.U n.176 del 02/11/2024, con nota acquisita al prot.COMM.SS106.E n.11 del 05/02/2024 il MASE ha notificato l'emissione del Decreto Direttoriale n. MASE-VADEC-35 del 26/01/2024 con il quale, sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS, ha determinato la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs.152/2006, per il progetto definitivo, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali elencate nel decreto medesimo;
- **Conferenza di Servizi Decisoria:** con nota prot. COMM.SS106.U n.260 del 15/05/2024 e successiva nota prot. COMM.SS106.U n.440 del 01/07/2024, è stata indetta dal Commissario Straordinario *pro tempore* la Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. con le modificazioni di cui all'art. 13 del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii. sul PD del presente intervento.

Considerato che tra i pareri pervenuti in sede di Conferenza di Servizi, quello favorevole emesso dal Comune di Locri conteneva alcune prescrizioni, che hanno comportato modifiche progettuali, poi elaborate da ANAS, il Commissario *pro tempore* ha ravvisato la necessità di convocare la riunione in modalità "sincrona" ex lege 241/90 artt. 14 bis e 14-ter, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti e vista la particolare complessità della determinazione da adottare. In sede di riunione sincrona telematica, svolta in data 16/09/2024, di cui al verbale trasmesso con nota COMM.SS106.U n.545 del 24/09/2024, si è data comunicazione ai Soggetti invitati alla Conferenza di Servizi che la soluzione progettuale su cui si proseguirà l'iter coincide con la soluzione progettuale iniziale proposta, per la parte di progetto che termina sull'attuale SS 106 litoranea, mentre per la parte relativa che si collega alle rampe esistenti dello svincolo di Gerace è stata accolta la modifica richiesta con il mantenimento delle rampe esistenti e al completamento delle manovre senza interferire ulteriormente con le proprietà già interessate dagli interventi di realizzazione delle rampe esistenti, oltre ad una variazione della tipologia strutturale (sempre a via inferiore ma a parete piena anziché con struttura reticolare) e ad una diversa scansione delle pile (passaggio da 3 a 4 luci) del Viadotto Gerace - rappresentando altresì che "la conferenza dei servizi potrà chiudersi, con determinazione motivata di conclusione del procedimento, all'esito del perfezionamento delle procedure ambientale e paesaggistica sulle modifiche progettuali suddette".

Con riferimento al progetto definitivo esitato dalla Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- **Autorizzazione paesaggistica ex art.146 D.Lgs.42/2004:** con nota del 22/10/2024 (acquisita al prot. COMM.SS106.E n.576 in pari data), la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città

Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia ha riscontrato l'istanza di trasmessa da Anas in data 17/10/2024 relativamente alle modifiche progettuali di cui sopra, esprimendo parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto confermando le prescrizioni già espresse in Conferenza di Servizi.

- **Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.152/2006:** Con nota acquisita al prot.COMM.SS106.E n.594 del 04/11/2024 il MASE si è espresso sull'istanza trasmessa dal Commissario *pro tempore*, ritenendo che, poiché le modifiche progettuali non coinvolgono contesti territoriali che non siano già stati precedentemente analizzati e non comportano modifiche sostanziali in merito agli impatti già valutati in sede di verifica di assoggettabilità alla VIA (piuttosto comportano una diminuzione di consumo di suolo e di ingombro delle opere), *“la soluzione progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'ottemperanza alle condizioni ambientali inerenti al progetto in questione riportate nel Decreto Direttoriale n. 35 del 26/01/2024 (n.d.r. che aveva sancito l'esclusione del progetto dalla V.I.A.) e l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta”*.
- **Parere Autorità di Bacino:** con nota del 18/12/2024, prot. n°40040, l'Autorità di Bacino ha riscontrato l'istanza trasmessa da Anas con nota del 24/10/2024 relativa alle modifiche progettuali suddette, esprimendo *“parere favorevole di compatibilità nei confronti della pianificazione di Bacino, confermando integralmente le prescrizioni di cui alla richiamata nota n. 24797 del 08/08/2024”*.

Sulla scorta di quanto sopra, il Commissario Straordinario *pro tempore* ha emesso la Determinazione Motivata di Conclusione Positiva della conferenza di servizi prot. COMM.SS106.I n.699 del 23/12/2024, trasmessa a tutti i soggetti interessati con nota in pari data prot. COMM.SS106.I n.700; la determina riporta le condizioni espresse dagli enti e pertinenti all'intervento oggetto del procedimento, da recepire nella successiva fase progettuale e/o prima dell'inizio dei lavori;

- **Intesa Istituzionale:** l'atto di intesa ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge n.55/2019 e ss.mm.ii., è stato trasmesso dal Commissario Straordinario subentrato al Presidente della Giunta Regionale della Calabria con nota prot.COMM.SS106.U n.287 del 24/06/2025. L'atto è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 05/08/2025 e pubblicato sul Burc n.163 del 19/08/2025. Tale formalizzazione dell'Intesa istituzionale Commissario e Regione sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, perfeziona l'Intesa tra Stato e Regione, anche ove occorra a norma del d.P.R. n. 383/1994 ss.mm.ii. e, per l'effetto, ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 53-bis, D.L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 ss.mm.ii., approva ai fini localizzativi, edilizi e urbanistici il PD sottoposto alla conferenza di servizi. Pertanto, l'intesa ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto; comporta, in forza della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi, l'assoggettamento delle aree al vincolo preordinato all'esproprio e, contestualmente, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. Per quanto sopra, gli enti locali interessati provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.
- **L'avviso dell'avvio del procedimento** per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, è stato pubblicato in data 26/03/2024 sul sito della Regione Calabria e sul sito istituzionale Anas S.p.A. e presso l'albo pretorio del Comune di Locri e in data 02/04/2024 sui quotidiani "Avvenire" e "La Gazzetta del Sud ed. Reggio Calabria"; a seguito della pubblicazione del citato avviso sono pervenute n. 9 osservazioni, riscontrate dal RUP con note inviate tra il 02/05/2024 e il 06/05/2024;
- **l'avviso ai fini dell'approvazione del progetto e della pubblica utilità dell'opera** ai sensi degli artt. 12 e 16 del d.P.R. 327/01 è stato pubblicato in data 23/01/2025 presso l'albo pretorio del Comune di Locri e sul sito istituzionale Anas S.p.A. e in data 28/01/2025 sul sito della Regione Calabria e sui quotidiani "Avvenire" e "La Gazzetta del Sud ed. Reggio Calabria"; a seguito della pubblicazione del citato avviso è pervenuta n. 1 osservazione, riscontrata dal RUP con nota prot. CDG ST CZ U 158584 del 21/02/2025.

VISTA la Relazione Tecnico-Amministrativa, trasmessa da Anas con la citata nota prot. CDG. U_0556387 del 23/06/2025 con cui il Responsabile del Procedimento e la Direzione Tecnica di Anas S.p.A., con il visto del COO di Anas S.p.A., sulla scorta degli atti e della documentazione progettuale e visto il riesame finale che si è concluso in data 05/06/2025 (con alcune osservazioni da recepire nella successiva fase progettuale), hanno ritenuto adeguatamente sviluppata la

progettazione definitiva dell'intervento in argomento e correttamente espletate le procedure autorizzative e sottoposto all'Amministratore Delegato l'approvazione della proposta del PD in oggetto;

VISTO il cronoprogramma allegato al PD oggetto della proposta di approvazione trasmessa da Anas al Commissario, che riporta il tempo previsto per la realizzazione dell'opera, pari a 700 giorni naturali e consecutivi (di cui 86 giorni per andamento stagionale sfavorevole);

VISTO il Quadro Economico relativo al presente intervento oggetto della proposta di approvazione di Anas, redatto sulla base del Prezzario ANAS 2024 Rev.1 (per le lavorazioni e attività non presenti nel suddetto prezzario sono stati previsti da Anas appositi prezzi aggiunti, desunti da analisi, per i quali è stata richiesta e ottenuta la verifica di congruità alla Direzione Tecnica - Ingegneria delle Infrastrutture), di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO				
A)	Lavori a base di Appalto			
a1	Lavori a Corpo e a Misura (al netto dei costi della manodopera)		€ 52.485.270,40	
a1.1	Costo della manodopera sui lavori		€ 12.137.865,30	
a2	Monitoraggio ambientale corso operam (al netto dei costi della manodopera)		€ 62.674,72	
a2.1	Costo della manodopera sul Monitoraggio ambientale c.o.		€ 92.978,98	
a3	Monitoraggio geotecnico strutturale corso operam (al netto dei costi della manodopera)		€ 346.138,35	
a3.1	Costo della manodopera su Monitoraggio Geotecnico		€ 227.707,27	
a4	Totale lavori e servizi	a1+a2+a3	€ 65.352.635,02	
a5	Di cui manodopera totale		€ 12.458.551,55	
a6	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.923.394,00	
a7	Totale lavori, servizi e costi della sicurezza	a4+a6	€ 67.276.029,02	€ 67.276.029,02
a8	A detrarre costi relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.923.394,00	
a9	Importo lavori soggetto a ribasso	a7-a8	€ 65.352.635,02	
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante			
b1	Interferenze		€ 2.275.000,00	
b2	Rilievi , accertamenti ed indagini		€ 190.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 150.000,00	
b4	Imprevisti (D.Lgs 36/2023 - Allegato I.7 art.5 c.2 e art.60 c.5 lett. a)	8%	€ 5.495.104,02	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 1.454.031,24	
b6	Fondo art. 45 c. 2 D.Lgs. 36/2023		€ -	
b6	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1252%	€ 84.229,59	

b7	Spese per Accordo bonario e arbitri (D.Lgs. 36/2023 art.210 e art 213 c. 15)	0,10%	€ 67.276,03	
b8	Spese per Commissioni giudicatrici (D.Lgs. 36/2023 art. 93 c. 3)	0,10%	€ 67.276,03	
b9	Spese per Pubblicità		€ 50.000,00	
b10	Contributo ANAC		€ 880,00	
b11	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%	€ 840.100,76	
b12	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MITE) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 45 se presente, protocollo legalità)		€ 10.000,00	
b13	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b6, b7, b8)		€ 8.751,27	
b14	Protocollo di legalità	0,2%	€ 134.552,06	
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 330.830,62	
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 433.328,76	
b17	Monitoraggio geotecnico strutturale ante e post operam		€ 52.924,40	
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 595.687,46	
b19	Impianto Smart Road (comprensivo costi sicurezza)		€ 589.500,00	
b20	Totale Somme a Disposizione			€ 12.829.472,24
C)	Oneri d'investimento	12,5%		€ 10.013.187,66
	Totale Importo Investimento	a7+b19+C		€ 90.118.688,92
D)	IVA per memoria (ad esclusione di b4, b5, b10, b12, b13 e b14)	22%	€ 16.060.480,19	

ATTESO quindi che il progetto definitivo trasmesso da Anas relativamente all'intervento in oggetto presenta un importo complessivo pari a **€ 90.118.688,92** così suddivisi:

- ✓ Importo complessivo dei lavori e servizi a base d'appalto (compresi i costi relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso) per la realizzazione dell'intero intervento per € 67.276.029,02, di cui:
 - € 64.623.135,70 per lavori (di cui € 52.485.270,40 al netto della manodopera e € 12.137.865,30 relativi al costo della manodopera),

€ 155.653,70 per monitoraggio ambientale in corso d'opera (di cui € 62.674,72 al netto della manodopera e € 92.978,98 relativi al costo della manodopera),

€ 573.845,62 per piano monitoraggio geotecnico strutturale in corso d'opera (di cui € 346.138,35 al netto della manodopera e € 227.707,27 relativi al costo della manodopera),

€ 1.923.394,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,

- ✓ Importo per le somme a disposizione ammonta a € 12.829.472,24;
- ✓ Importo per oneri d'investimento (12,5%) pari a € 10.013.187,66.

PRESO ATTO che nel Contratto di Programma Anas-MIT 2021-2025, approvato come schema con Delibera CIPES 6/2024 (G.U.n.160 del 10.07.2024) e reso esecutivo con Decreto Interministeriale M.I.T. - M.E.F. n. 256 del 22/10/2024, l'intervento è inserito con un valore di investimento pari a € 77.463.903, risulta presente un finanziamento solo parziale per € 40.000.000,00, a valere sui fondi FSC 2014-2020, ed è prevista un'appaltabilità "oltre piano".

PRESO ATTO che ANAS ha proposto che il maggior fabbisogno necessario a fronte dell'importo complessivo dell'intervento, ad oggi pari ad € 90.118.688,92 (a seguito dello sviluppo del Progetto Definitivo), potrà essere finanziato con i futuri piani di investimento;

ATTESO CHE l'affidamento dei lavori sarà effettuato a valle della redazione del successivo livello di progettazione e della conseguente approvazione del progetto esecutivo previa verifica e validazione dello stesso, una volta reperiti i fondi necessari per la completa copertura finanziaria dell'intervento.

CONSIDERATA la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DISPONE

1. di approvare in linea tecnica, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, il progetto definitivo dell'intervento "**CZ311- S.S. n. 106 Jonica - Lavori di Realizzazione dell'asta di collegamento in destra idraulica del Torrente Gerace tra la SS106 VAR/B (svincolo Gerace) e la SS106 al km 97+050**" (Codice CUP F31B16000600001), da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegato, sulla base della proposta di Anas di cui al dispositivo di approvazione dell'Amministratore Delegato di Anas n. CDG.DT.543602 del 19/06/2025, per l'importo complessivo pari a € **90.118.688,92** così suddivisi: € 67.276.029,02 per lavori e servizi a base d'appalto, di cui € 64.623.135,70 per lavori (comprensivi di € 12.137.865,30 relativi al costo della manodopera), € 155.653,70 per monitoraggio ambientale in corso d'opera (comprensivi di € 92.978,98 relativi al costo della manodopera), € 573.845,62 per piano monitoraggio geotecnico strutturale in corso d'opera (comprensivi di € 227.707,27 relativi al costo della manodopera), € 1.923.394,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 12.829.472,24 per somme a disposizione ed € 10.013.187,66 per oneri d'investimento (12,5%).
2. di dare mandato al Soggetto Attuatore Anas S.p.A. affinché:
 - I. provveda alla trasmissione, ai sensi dell' art. 4, comma 4 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, per il tramite del Ministero competente, del progetto approvato, il relativo quadro economico e il cronoprogramma dei lavori.
 - II. Provveda alla pubblicazione del presente atto sul bollettino ufficiale della regione Calabria.
 - III. siano avviate immediatamente tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell'intervento in oggetto attraverso la redazione del progetto esecutivo, che riceverà le prescrizioni e condizioni espresse nelle richiamate fasi approvative e in sede di riesame del PD;
 - IV. siano effettuati tutti gli adempimenti relativi al sistema di monitoraggio applicato "Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP", ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

L'approvazione - in virtù dell'intesa istituzionale con il Presidente della Regione Calabria sopra richiamata - è disposta anche ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato regione ex art. 3 del D.P.R. 383/1994;

Il presente dispositivo è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sui siti istituzionali, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, alla Regione Calabria e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A.

Il presente dispositivo, al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, sarà pubblicato a cura di Anas S.p.A. sulla sezione del sito dedicata ai Commissari Straordinari.

Il Commissario Straordinario

Ing. Francesco Caporaso